

Apri la tua famiglia *a un bambino in difficoltà*



L'affido è uno dei modi più concreti ed efficaci per **aiutare un bambino la cui famiglia si trova in difficoltà** e non riesce a prendersene momentaneamente cura.

Il minore può essere accolto, per un determinato periodo di tempo, da una famiglia affidataria che contribuisce a crescerlo ed educarlo

L'affido si realizza in due modalità:



IN FORMA DIURNA

il minore trascorre parte della giornata con gli affidatari.

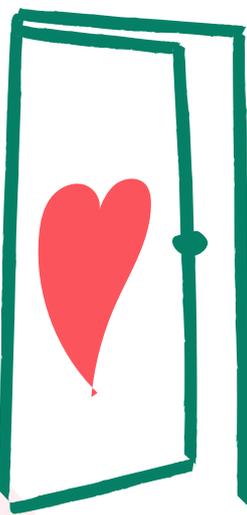


IN FORMA RESIDENZIALE

il minore vive stabilmente con gli affidatari, pur mantenendo rapporti periodici con la propria famiglia d'origine.

Il progetto di affido si realizza con il consenso dei genitori oppure con un provvedimento del tribunale.

Ha una **durata massima di due anni** ma può modificarsi nel tempo in relazione al cambiamento dei bisogni del bambino e della sua famiglia.



Chi può essere affidatario?

Un minore può essere accolto da coppie sposate o conviventi, con figli o senza e da single.

Accompagnare il minore e la sua famiglia nel percorso di affido significa anche collaborare costantemente con il Centro per l'Affido, il Consultorio Familiare e i Servizi scolastici e sanitari.

Come diventare affidatari?

Per dare disponibilità ad accogliere un minore in affido ci si può rivolgere al Centro per l'Affido e la Solidarietà Familiare (CASF) del proprio territorio.

Il CASF **prepara e sostiene le famiglie affidatarie** in un percorso di accoglienza familiare temporanea. Organizza incontri informativi e corsi di formazione per le famiglie che desiderano compiere questo gesto d'amore.





**Centro *per l'Affido*
e *la* Solidarietà Familiare**

Distretto Asolo

tel. 0423 731832 - 732733

affido.asolo@aulss2.veneto.it

Distretto Pieve di Soligo

tel. 0438 662916 - 664374 - 665932

affido.pieve@aulss2.veneto.it

Distretto Treviso

tel. 0422 410554 - 410567

affido.treviso@aulss2.veneto.it